



# COMUNE DI SACCOLONGO

PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma,27 – Tel. 049.8739811 Fax. 049.8016132

e-mail: [tecnico@comune.saccolongo.pd.it](mailto:tecnico@comune.saccolongo.pd.it)

Posta certificata: [saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net)

Lavori:

## REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO TRA S.P. n.38 (Scapacchiò Ovest) E VIA MOLINI

### PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

#### A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Data progetto: 10-12-2018

Progettista:



**STUDIO TECNICO ASSOCIATO S20:**

Ing. Carlo Fortini - Geom. Simone Piovan

Piazza Aldo Moro, 6 - 35020 DUE CARRARE (PD)

Tel./Fax 049-529 05 91 - e-mail: [info@studios2o.it](mailto:info@studios2o.it)

Pec: [carlo.fortini@ingpec.eu](mailto:carlo.fortini@ingpec.eu) - Mail: [carlofortini@studios2o.it](mailto:carlofortini@studios2o.it)

UFFICIO TECNICO  
COMUNALE – R.U.P.  
Geom. Gabriele Paggiaro

**TIMBRO E FIRMA:**

ing. Carlo Fortini  
(tel. 335 69 83 511)

N.	Data	Revisione Descrizione	A593-1 Riferimento Pratica S20



 <b>S20</b> SERVIZI ORGANIZZAZIONE OPERE	<b>COMUNE DI SACCOLONGO (PD)</b> <b>REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO S.P. n.38</b> <b>(Scapacchiò Ovest) e Via MOLINI</b>	Rev.	data
	<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>		
	<b>RELAZIONE</b>		

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO.....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>OBBIETTIVI DELL'INTERVENTO GENERALE .....</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO.....</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>DISPONIBILITA' DELLE AREE: SERVITU' ED ESPROPRI .....</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>4</b>
<b>7</b>	<b>INTERFERENZE: RETE FOGNATURA BIANCA .....</b>	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>INTERFERENZE: RETE ENEL E TELECOM .....</b>	<b>4</b>
<b>9</b>	<b>INTERFERENZE: RETE ILLUMINAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>10</b>	<b>INTERFERENZE: LINEE AEREE RETE ENEL E TELECOM.....</b>	<b>4</b>
<b>11</b>	<b>PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE.....</b>	<b>4</b>
<b>12</b>	<b>RISCHIO BELLICO.....</b>	<b>4</b>

Comune di Saccolongo Prot. arrivo n. 0010464 del 19-12-2018 Cat. 6 Cl. 4

	<b>COMUNE DI SACCOLONGO (PD)</b> <b>REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO S.P. n.38</b> <b>(Scapacchiò Ovest) e Via MOLINI</b>	Rev.	data
	<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>		
	<b>RELAZIONE</b>		

## 1 PREMESSA

Il comune di Saccolongo nell'intento generale di migliorare la sicurezza stradale e promuovere una mobilità sostenibile, intende effettuare talune opere in prossimità dell'incrocio tra via Molini e la strada provinciale S.P. n.38 Scapacchiò Ovest.

La strada Provinciale percorre di fatto il centro abitato di Saccolongo, con la sede municipale e molteplici attività commerciali, mentre in via Molini sono presenti: la Chiesa parrocchiale, l'asilo, alcuni negozi commerciali, ed abitazioni residenziali.

Pertanto la viabilità è quella tipica di quartiere urbano.

L'incrocio della via Molini con la S.P. 38 Scapacchiò interno al centro abitato, necessita di un intervento migliorativo al fine di garantire maggiore sicurezza, nonché rallentare la velocità dei mezzi che transitano sulla Provinciale;

La via Molini (strada comunale), viene utilizzata come collegamento della S.P. 38 con la S.P. 13 Pelosa, con un notevole numero di mezzi che vi accedono e che impegnano l'incrocio oggetto di intervento.

## 2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

La via Molini è provvista di una strada avente una larghezza variabile, da m 5.40 a m 5.95, più larga alle estremità della via e cioè in corrispondenza dell'incrocio con la SP N. 38 (via Scapacchiò) a Sud, ed in prossimità della rotatoria a Nord.

Ai due lati di via Molini sono presenti due marciapiedi:

- **Lato Ovest:** presenta una larghezza variabile, da m 2.00 in prossimità della rotatoria a Nord, restringendosi nella parte centrale con larghezza m 1.40, per poi allargarsi nuovamente in prossimità dell'incrocio con la SP. N. 38 (via Scapacchiò) con una larghezza di m 2.00 – 2.70. E' inoltre presente una zona verde della larghezza di circa m 1.00 tra il marciapiede e via Molini, con una cordona di separazione con la suddetta via. Lungo il marciapiede sono presenti delle alberature ad alto fusto, e delle ceppaie, rimaste da precedenti tagli di alberi.

L'illuminazione è varia: presenta lampioni a sfera per la maggior parte della sua lunghezza, mentre nella parte con pavimentazione in porfido questi sono stati sostituiti con lampioni a campana, a due bracci.

- **Lato Est:** presenta pavimentazione in porfido, con una larghezza variabile da 1.20 a 1.90 lungo tutta la via, mantenendo per la maggior parte una larghezza di m 1.40.

E' presente una banchina verde di larghezza variabile da 0.80 a 1.40, contornata da cordona; la stessa risulta discontinua, in quanto interrotta per la presenza di alberature, alcune delle quali precedentemente rimosse.

Vi sono pali della luce a campana per tutta la lunghezza del marciapiede.

 <b>SERVIZI ORGANIZZAZIONE OPERE</b>	<b>COMUNE DI SACCOLONGO (PD)</b> <b>REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO S.P. n.38</b> <b>(Scapacchiò Ovest) e Via MOLINI</b>	Rev.	data
	<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>		
	<b>RELAZIONE</b>		

La via **Scapacchiò S.P. n.38** è una strada avente una larghezza all'incrocio di m 7.00; più larga della via Molini, con la presenza del marciapiede da entrambi i lati oltre vari accessi carrai e un abbassamento del marciapiede per l'attraversamento pedonale presente. E' una via con traffico veicolare abbastanza intenso, e nel tratto in esame il tracciato è abbastanza rettilineo con buona visibilità per gli autoveicoli, conseguentemente gli autisti sono "portati" a assumere una velocità abbastanza sostenuta, non essendo presenti ostacoli visivi o tecnici.

### 3 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO GENERALE

Il progetto prevede di:

- rendere sicure le svolte a destra ed a sinistra per chi proviene da Via Molini e intende immettersi sulla S.P. 38, come pure per quanti percorrono la provinciale e si immettono sulla via Molini, per accedere alle scuole, asilo e alla Chiesa.
- inserire degli "accorgimenti" atti a rallentare la velocità per quanti percorrono la S.P.38 Scapacchiò;
- garantire la sicurezza di quanti percorrono l'incrocio tra via Scapacchiò e via Molini.

### 4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

Il progetto prevede di dare risposta a queste necessità attraverso la realizzazione di una modifica della variazione altimetrica della sede stradale dell'incrocio, oltre a prevedere un ulteriore attraversamento pedonale sul lato ovest della SP 38.

Le lavorazioni previste sull'incrocio consistono in:

- Lievo/spostamento/rialzo delle caditoie presenti sulla sede stradale e riposizionamento planoaltimetrico delle stesse in modo adeguato per raccogliere l'acqua piovana dell'incrocio;
- riposizionamento in quota dei chiusini/ispezioni dei sottoservizi presenti nell'incrocio;
- Formazione di nuovo cassonetto stradale con sopraelevazione al livello del marciapiede attuale;
- Adeguamento degli abbassamenti del marciapiede all'altezza dell'attraversamento pedonale presente sulla via Scapacchiò;
- Realizzazione di canalette con griglie in corrispondenza di taluni punti singolari, per l'allontanamento delle acque meteoriche;
- Posa di nuova segnaletica stradale e realizzazione di un nuovo attraversamento stradale sul lato ovest dell'incrocio e adeguamento della segnaletica verticale;

### 5 DISPONIBILITA' DELLE AREE: SERVITU' ED ESPROPRI

Le lavorazioni che riguardano il presente progetto ricadono su aree di proprietà pubblica, pertanto sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

Non sono quindi necessari espropri o servitù per la realizzazione dei lavori di cui al presente progetto.

	<b>COMUNE DI SACCOLONGO (PD)</b> <b>REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO S.P. n.38</b> <b>(Scapacchiò Ovest) e Via MOLINI</b>	Rev.	data
	<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>		
	<b>RELAZIONE</b>		

## 6 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in **giorni 45** naturali consecutivi.

## 7 INTERFERENZE: RETE FOGNATURA BIANCA

Non sussistono interferenze in quanto gli scavi previsti risultano superficiali.

## 8 INTERFERENZE: RETE ENEL E TELECOM

Non sussistono interferenze in quanto gli scavi previsti risultano superficiali.

## 9 INTERFERENZE: RETE ILLUMINAZIONE

Non sussistono interferenze in quanto gli scavi previsti risultano superficiali.

## 10 INTERFERENZE: LINEE AEREE RETE ENEL E TELECOM

Le linee aeree risultano intersecare via Scapacchiò.

L'impresa esecutrice deve assicurarsi che nel campo di azione delle macchine operatrici sia mantenuta una idonea distanza di sicurezza da eventuali linee aeree in tensione interferenti con i lavori. Inoltre bisognerà prestare attenzione alle operazioni di scavo in corrispondenza dei pali (sia Enel che Telecom).

## 11 PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE

Le aree interessate dalla realizzazione delle opere, considerata la profondità massima di 0,50 m ed il fatto che l'area interessata ai lavori risulta un'area di fatto già soggetta in passato a scavi, non sembrano poter essere interessate da preesistenze archeologiche.

Comunque, in fase di esecuzione delle opere, se venissero rilevate eventuali preesistenze archeologiche la ditta sarà obbligata ad avvisare le Autorità competenti.

## 12 RISCHIO BELLICO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 1 ottobre 2012 n. 177 – Modifiche al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.
- D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare.

 <b>S20</b> SERVIZI ORGANIZZAZIONE OPERE	<b>COMUNE DI SACCOLONGO (PD)</b> <b>REALIZZAZIONE VARIAZIONE ALTIMETRICA INCROCIO S.P. n.38</b> <b>(Scapacchio Ovest) e Via MOLINI</b>	Rev.	data
	<b>Progetto Definitivo/Esecutivo</b>		
	<b>RELAZIONE</b>		

- Decreto Interministeriale 11 maggio 2015 n. 82 – Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici.
- Disciplinare tecnico per l'esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre – GENIODIFE.
- Direttiva n. 001/B.TER./2015 – GENIODIFE – Bonifica Bellica Sistematica Terrestre.

Considerato che la profondità di scavo massima è di 0,50 m (limitatamente alla sistemazione di talune caditoie/pozzetti, mentre in generale la profondità media è di 0,20 m.

Da quanto sopra esposto si valuta che la probabilità della presenza di ordigni bellici inesplosi nel sedime di cantiere sia molto bassa.

Concludendo gli elementi di osservazione suddetti non hanno fatto emergere oggettivi sospetti a riguardo, pertanto si ritiene di non prevedere attività di bonifica bellica.

